

**La News****Wine & spirits, crolla anche l'export della Francia: -25%**

Nella prima metà 2009 l'export di wine & spirits di Francia ha lasciato sul campo il 25% sullo stesso periodo 2008. A dirlo la Federazione degli esportatori di vini e liquori, che spiega come la forte riduzione riguardi tutte le tipologie di prodotto, per una perdita di 3,28 miliardi di euro. Il 2009, secondo la Fevs "si prospetta in forte calo, con dati simili al 2004", quando si raggiunse la cifra di 7,6 miliardi di euro di vendite in meno. A soffrire più di tutti la crisi è lo Champagne, che cala del 41,1% nel volume di produzione per l'esportazione e del 45,2% per il fatturato.

**Primo Piano****Inchiesta WineNews - Vendemmia 2009: caduta a picco dei prezzi delle uve. Emilio Pedron (Giv): "bassissimo entusiasmo dei compratori storici"**

Prezzi in picchiata per le uve italiane: secondo un'inchiesta di [www.winenews.it](http://www.winenews.it), la diminuzione si attesta in media sul -10% sul 2008, con punte fino a -50% in alcuni territori italiani. Non procede, dunque, sotto i migliori auspici la vendemmia nel Belpaese, da più parti già avviata, e per il settore si prospetta un momento difficile.

"Di solito - spiega Emilio Pedron, amministratore delegato del Gruppo Italiano Vini, la prima azienda vinicola italiana per dimensioni - si sono pagate di più le uve che non il vino finito. Quest'anno, invece, sta accadendo l'opposto, e questo denota la difficoltà e il pessimismo con cui gli operatori stanno affrontando il difficile momento".

"Bassissimo anche l'entusiasmo dei compratori storici, e questo naturalmente riflette la situazione pesante di mercato ma anche la difficile situazione finanziaria di molte realtà produttive". "E' davvero un "momentaccio" - continua Pedron - ma quello che mi dispiace di più è che, da un lato, il sacrificio più grosso sarà a carico dei produttori di uva, e, dall'altro, che questa corsa al ribasso non favorirà margini di investimento per il mercato, ma soltanto un ulteriore abbassamento del prezzo della bottiglia, che farà diminuire, al contempo, il prestigio di molte tipologie, conquistato con grande fatica e lavoro nel corso degli anni". "Le discese pesanti del prezzo delle uve, molto probabilmente costringeranno coltivatori a cessare la loro attività il prossimo anno. Noi del Gruppo Italiano Vini - conclude Pedron - se le uve saranno pagate di meno, useremo quella differenza per cercare di costruire il mercato di domani".

**Focus****Vendemmia 2009: stabile in quantità e buona in qualità, ma il valore scivola del -20%. Ecco le prime stime di Assoenologi**

Vendemmia 2009 stabile in quantità, buona in qualità, ma con una perdita di valore anche del 15-20% sul 2008. Ecco la previsione di Assoenologi, che stima una produzione di uva intorno ai 65 milioni di quintali, che dovrebbero produrre 46 milioni di ettolitri.

A creare allarme è la tendenza del costante decremento dei prezzi all'ingrosso, che, precisa il direttore generale di Assoenologi Giuseppe Martelli, se "nel primo trimestre del 2009 ha già ridotto il valore delle esportazioni italiane di vino del 9,2% sul 2008, ha però permesso di mantenere i volumi che, nello stesso periodo, hanno ceduto appena lo 0,3%".

Una politica che se fino ad oggi ha aiutato a smaltire le scorte, alla lunga, aggiunge Martelli, "non potrà non avere conseguenze sulla sostenibilità finanziaria di molte imprese, con prezzi che, per la stragrande maggioranza delle tipologie di vini, saranno abbattuti con punte anche del 15-20% sul 2008".

**SMS****Quando si dice "imboccare la giusta strada" ...**

Aretini e pisani, maremmani e persino etruschi, tutti hanno la loro strada del vino ... e Montalcino no! Colmiamo l'orrida lacuna! È il Sindaco Buffi che, in un incontro con il Presidente della Regione Toscana Martini ed altre istituzioni senesi, dopo aver sottolineato come lo sviluppo di Montalcino sia maturato grazie a sinergiche scelte politiche (!) ed imprenditoriali, ha proposto l'istituzione della Strada del Vino di Montalcino "quale strumento di crescita della visibilità delle singole aziende ... di informazione e promozione". Come avrà fatto Montalcino a divenire una delle prime realtà enoturistiche d'Italia senza strade, sentieri o viottoli del vino? Mah ...



IL TUO ROSSO SI MERITA UN RCR



Scopri le nostre collezioni per il mondo della ristorazione

**Cronaca****Prezzi uva, Puglia "attacca" Zaia**

"Il Ministro delle Politiche Agricole Luca Zaia, mi duole dirlo, non sta dimostrando forse adeguata sensibilità istituzionale, dal momento che, da diversi giorni, risulta praticamente assente, nonostante le mie ormai quotidiane sollecitazioni ... La Regione Puglia è da tempo impegnata, accanto ai produttori di uva, a tenere testa agli effetti drammatici dell'attuale crisi". Così l'assessore all'agricoltura della Regione Dario Stefano, sul calo dei prezzi dell'uva pugliese, che rischia di mettere in ginocchio il comparto.

**Wine & Food****I viticoltori "eroici" si incontrano nel "paradiso" di Pantelleria**

La viticoltura eroica è una delle tante peculiarità che danno prestigio al vino italiano. Per fotografare lo stato dell'arte e per parlare delle sue prospettive l'appuntamento è il 2 settembre a Pantelleria, nelle cantine di Donnafugata, per l'incontro "La viticoltura eroica di montagna e delle isole una risorsa per la creazione di reddito e per la tutela del paesaggio", promossa dal Cervim. Nell'appuntamento, dove sarà presente anche il Ministro per le Politiche Agricole Luca Zaia, la visita ad una vigna centenaria, pre-fillossera, allevata ad alberello, una testimonianza concreta di viticoltura eroica e di bio-diversità.

**Winenews.TV**

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Allarme per il crollo dei prezzi delle uve. Emilio Pedron, alla guida del Gruppo Italiano Vini: "in alcuni casi scenderanno meno del 10%, in altri molto di più, e molto probabilmente

costringeranno alcuni coltivatori a cessare la loro attività il prossimo anno. Il rischio è il deprezzamento dei vini e la svalutazione dell'immagine raggiunta".

**LA SEGRETA SICILY STYLE CODE**

PLANETA

